

## Cerimonia di premiazione dei vincitori dell'Eni Award 2014

Palazzo del Quirinale – Martedì 17 giugno 2014

-----

*10.00 Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso a piedi da Porta Principale) gli invitati alla cerimonia che, salendo per lo Scalone d'Onore (lato opposto Ufficio per gli Affari Militari), raggiungono il Salone delle Feste.*

*10.40 Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso in auto da Porta Principale – Scalone d'Onore lato Ufficio Affari Militari) il Presidente e l'Amministratore Delegato di Eni SPA, Dott.ssa Emma Marcegaglia e Dott. Claudio Descalzi che, accolti da addetti al Cerimoniale, vengono accompagnati, salendo per lo Scalone d'Onore (lato Ufficio Affari Militari) nella Sala di Rappresentanza.*

*10.45 Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso in auto da Porta Principale – Scalone d'Onore lato Ufficio Affari Militari) il Ministro dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, Dott. Gian Luca Galletti ed il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Sen. Angela D'Onghia che, discesi dalle vetture, vengono accolti da Funzionari del Cerimoniale ed accompagnati, salendo per lo Scalone d'Onore (lato Ufficio Affari Militari), nella Sala di Rappresentanza.*

*Nel contempo i Consiglieri ed i Consulenti del Presidente della Repubblica previsti raggiungono direttamente i posti loro riservati nel Salone delle Feste.*

10.55 Il Presidente della Repubblica, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e preceduto dal Capo del Cerimoniale, giunge in auto, proveniente dalla Palazzina, all'ascensore della Serra per recarsi al Piano Nobile dove sono ad attendere l'Aiutante di Campo di servizio ed il Comandante del Reggimento Corazzieri.

Subito dopo, il Capo dello Stato, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, si reca nella Sala di Rappresentanza per incontrare le predette Autorità.

11.00 Il Presidente della Repubblica fa ingresso nel Salone delle Feste e prende posto nella poltrona a Lui riservata.

Ha inizio la cerimonia di premiazione dei vincitori dell'Eni Award 2014<sup>84</sup>:

- Indirizzo di saluto del Presidente di Eni SPA, Dott.ssa Emma Marcegaglia (5');
- Intervento dell'Amministratore Delegato di Eni SPA, Dott. Claudio Descalzi (5') e successiva consegna al Presidente della Repubblica di una medaglia da parte della Dott.ssa Emma Marcegaglia<sup>85</sup>.

A seguire premiazione da parte del Capo dello Stato dei vincitori dell'Eni Award 2014.

(Elenco motivazioni: allegato 2)

11.30 Brindisi.

11.40 Il Presidente della Repubblica, dopo aver preso congedo dalle Autorità presenti e accompagnato come all'arrivo, lascia, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Salone delle Feste e raggiunge l'ascensore della Serra per fare rientro in auto in Palazzina.

---

<sup>84</sup> Per brevi cenni sui vincitori Eni Award: v. allegato 1.

<sup>85</sup> Il dono è una tiratura in argento della medaglia per i premiati Eni Award appositamente coniatata dalla Zecca dello Stato su disegno degli allievi della Scuola dell'Arte della Medaglia.

*Successivamente il Ministro dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare e il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, accompagnati come all'arrivo, scendendo lo Scalone d'Onore (lato Ufficio per gli Affari Militari), raggiungono il Cortile d'Onore e lasciano in auto il Palazzo del Quirinale.*

*Contemporaneamente gli invitati, percorrendo lo Scalone d'Onore (lato opposto Ufficio per gli Affari Militari,) lasciano a piedi il Palazzo del Quirinale attraverso Porta Principale.*

**Brevi cenni sui vincitori di Eni Award 2014**

**Tapan Mukerji** (nazionalità statunitense) è Associate Research Professor (Department of Energy Resources Engineering” e Department of Geophysics) presso l’Università di Stanford; presta inoltre servizio in qualità di co-Direttore dello Stanford Center for Reservoir Forecasting (SCRF) e fa parte dei gruppi di ricerca Stanford Rock Physics and Borehole Geophysics (SRB) e Stanford Basin and Petroleum System Modeling (BPSM).

La ricerca del professor Mukerji è volta ad integrare la fisica delle rocce, la geostatistica, la propagazione delle onde e lo sviluppo di metodi stocastici per la caratterizzazione quantitativa dei giacimenti, il loro monitoraggio in time-lapse e le applicazioni di modellizzazione geologica. Tapan Mukerji coniuga la sua esperienza di ricercatore d’avanguardia con l’insegnamento e il coordinamento delle ricerche.

**Amir Hoveyda** (nazionalità statunitense) ricopre l’incarico di Patricia and Joseph T. ‘49 Millennium Professor of Chemistry presso il Boston College di Chestnut Hill, MA. È inoltre Distinguished Visiting Professor of Chemistry presso l’Israel Institute of Technology (Technion).

Il professor Hoveyda e il suo gruppo hanno scoperto, progettato e sviluppato nuovi catalizzatori per la sintesi chimica facilmente preparabili, stabili al contatto con aria e umidità, nonché riciclabili.

**Jay D. Keasling** (nazionalità statunitense) è oggi considerato una delle massime autorità della biologia di sintesi, in particolare nel campo dell’ingegneria metabolica. È docente di Ingegneria Chimica e Bioingegneria presso l’Università di Berkeley - California, nonché Associate Laboratory Director di Bioscienze al Lawrence Berkeley National Laboratory, Chief Executive Officer del Joint BioEnergy Institute e infine Direttore del Synthetic Biology Engineering Research Center.

**Clément Sanchez** (nazionalità francese) è professore di Chimica dei Materiali Ibridi al Collège de France, la più celebre istituzione scientifica. È il diciannovesimo chimico ad accedere al Collège de France a partire dalla sua creazione nel 1530. Ha diretto il Laboratoire de Chimie de la Matière Condensée de Paris (UMR 7574, University of Pierre and Marie Curie-Collège de France-CNRS) dal 1999 al 2013. Nel corso degli ultimi anni, il professor Sanchez è stato Direttore di Ricerca del Centre national de la recherche scientifique (CNRS) e professore presso l’Ecole Polytechnique. Ha condotto il lavoro post-doc presso l’Università di Berkeley – California; conduce attualmente le proprie ricerche al Collège de France in Paris.

**Nicola Bortolamei** (nazionalità italiana) ha effettuato il suo percorso di studi presso l’Università degli Studi di Padova dove ha dapprima conseguito la laurea e la specializzazione in Chimica Industriale e, nell’ottobre 2012, il dottorato di ricerca in Scienze Molecolari.

La sua tesi di dottorato, eseguita sotto la supervisione del professor Armando Gennaro e intitolata “Electrochemistry for Atom Transfer Radical Polymerization: from mechanism to more

controlled synthesis” costituisce un notevole ed originale contributo allo studio dei fondamenti della polimerizzazione radicalica a trasferimento di atomo (Atom Transfer Radical Polymerization, ATRP), una tecnica estremamente efficace per la preparazione di materiali polimerici avanzati con proprietà ben definite e ad alto valore aggiunto.

Il dottor Bortolamei lavora attualmente come ricercatore e project manager presso il Gruppo FIAMM e si occupa principalmente dello sviluppo di batterie per veicoli ibridi e per applicazioni relative allo stoccaggio di energia.

**Martina Siena** (nazionalità italiana) ha conseguito con il massimo dei voti il titolo di laurea (2006) e di laurea specialistica (2009) in Fisica, rispettivamente presso l'Università degli Studi di Parma e l'Università degli Studi di Trieste. Ha successivamente proseguito gli studi in quest'ultima università, iscrivendosi al dottorato di ricerca in Environmental and Industrial Fluid Mechanics.

L'attività di ricerca oggetto della tesi di Martina Siena (Characterization of permeability of natural and reconstructed porous media) è stata condotta sotto la supervisione diretta del professor Alberto Guadagnini e della professoressa Monica Riva del Politecnico di Milano.

Martina Siena ha proposto un approccio fortemente originale e molto promettente allo studio della variabilità di proprietà idrologiche nei mezzi porosi, con particolare attenzione alla permeabilità, che combina una solida analisi teorica con concrete possibilità di applicazione in molteplici ambiti di interesse industriale e ambientale, come ad esempio nella previsione dell'efficienza delle strategie di recupero di petrolio e gas, nella protezione e nel risanamento di sistemi acquiferi o nella valutazione degli impatti dell'attività antropica sui sistemi geologici.

## MOTIVAZIONI

*PREMI CONFERITI DALLA COMMISSIONE SCIENTIFICA DI ENI AWARD 2014***Premio Nuove frontiere degli idrocarburi sezione upstream al Prof. Tapan Mukerji, Stanford University**

“Per avere ideato e sviluppato un metodo innovativo per utilizzare i dati sismici al fine di ricavare informazioni dettagliate sul sottosuolo, offrendo nuove soluzioni a problemi complessi nell’esplorazione degli idrocarburi”;

**Premio Nuove frontiere degli idrocarburi sezione downstream al Prof. Amir H. Hoveyda, Boston College**

“Per la progettazione e lo sviluppo di catalizzatori per la sintesi di molecole complesse con specifiche caratteristiche steriche, in grado di produrre composti ad elevata purezza impiegati nel campo della farmaceutica, della chimica fine e dell’agro-chimica”;

**Premio Energie Rinnovabili al Prof. Jay D. Keasling, University of California**

“Per le ricerche volte ad ingegnerizzare microrganismi – in particolare *Escherichia coli* e *Saccharomyces cerevisiae* – per la produzione di biocarburanti con proprietà del tutto simili ai carburanti oggi ricavati dal petrolio”;

**Premio Protezione dell’Ambiente al Prof. Clément Sanchez, Collège de France**

“Per lo sviluppo di tecnologie altamente innovative per la progettazione, la sintesi e l’elaborazione di materiali inorganici e ibridi organici-inorganici multifunzionali, con significative applicazioni nel settore dell’energia, del risparmio energetico, dell’ambiente e in campo medico”;

**Premio Debutto nella Ricerca al Dott. Nicola Bortolamei, Università degli Studi di Padova**

“Per la tesi di dottorato discussa presso l’Università di Padova riguardante metodi elettrochimici per la produzione di materiali polimerici speciali, tecnica estesa anche a sistemi biologici”;

**Premio Debutto nella Ricerca alla Dott.ssa Martina Siena, Università degli Studi di Trieste**

“Per la tesi di dottorato discussa presso l’Università di Trieste riguardante la simulazione numerica del flusso di fluidi in giacimenti di olio e gas, tema estremamente importante per prevederne il comportamento produttivo”.

*RICONOSCIMENTI ALL'INNOVAZIONE ENI ASSEGNATI  
DALLA COMMISSIONE INNOVAZIONE DI ENI AWARD 2014*

1. **Francesco Gasparoni**, in rappresentanza del team di ricerca Eni

“Per aver sviluppato e messo a punto un’innovativa tecnologica robotica per il monitoraggio ambientale sottomarino e l’ispezione di impianti offshore oil and gas in maniera completamente automatica”;

2. **Claudia Prati**, in rappresentanza del team di ricerca Eni

“Per aver realizzato il primo esempio al mondo di riconversione di una raffineria petrolifera convenzionale in bioraffineria per la produzione di una nuova generazione di biocarburanti di alta qualità”;

3. **Anna Sommazzi**, in rappresentanza del team di ricerca della Società Versalis

“Per la realizzazione di una nuova famiglia di elastomeri termoplastici che consentiranno applicazioni di rilievo con ricadute positive anche nella vita quotidiana”.